
Connessione utente - CLIENTE CAVA BETA SRL

Avviso A90000003199

Prospetto autorizzazioni ed adempimenti

ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.

Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione, il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri / nulla osta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel RD n. 1775/33 e nelle Leggi di seguito evidenziate nell'elenco in allegato.

Se il tracciato dell'impianto di rete di distribuzione interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata al presente preventivo. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad areti S.p.A., altrimenti dovrà essere ottenuta in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale.

Qualora siano previsti interventi sulla RTN, dovrà richiedere a Terna l'ampiezza delle fasce di rispetto dei loro impianti in modo da tenerne conto nell'ambito della progettazione autorizzativa degli stessi.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni tra areti S.p.A. e gli Enti eventualmente competenti.

Pertanto in tal caso, sarà a Vostra cura verificare con areti S.p.A. l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del Gestore di Rete di cui agli artt. 7.3-e; 9.2, 9.4, 9.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

della normativa di settore sopra richiamata;

- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio e prescrizioni per l'esecuzione delle opere emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni tra areti S.p.A. e gli Enti interessati.

Si segnala, altresì, che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo della linea elettrica è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;

- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti.

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete necessarie alla connessione si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle suddette opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- precisare che le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore, saranno cedute al Gestore competente prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Il D. Lgs. n. 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che l'impianto di produzione, tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RTN), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n. 129/2010.

Qualora per la realizzazione dell'impianto di produzione trovi applicazione la Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito PAS) di cui all'art. 6 D. Lgs. n. 28/2011, si evidenzia che condizione preliminare per l'avvio di tale procedura è che il richiedente abbia acquisito la disponibilità non solo dei terreni per la costruzione dell'impianto di produzione ma anche di quelli necessari per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica indicate dal Gestore di Rete nella soluzione tecnica. Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica di cui all'art. 12 D. Lgs. n. 387/03 ovvero la richiesta di PAS di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, dovranno necessariamente contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere areti S.p.A. e, limitatamente alle eventuali opere RTN, Terna.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento autorizzativo unico o della PAS, dovrà essere fatto presente che, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Vi evidenziamo che, qualora, in base alla normativa che disciplina l'autorizzazione dell'impianto di produzione, le autorizzazioni relative alle opere di rete per la connessione non debbano essere acquisite nell'ambito del procedimento autorizzativo relativo all'impianto di produzione stesso, è vostra facoltà acquisire l'autorizzazione per l'impianto di rete per la connessione nonché l'autorizzazione per gli eventuali interventi di potenziamento e/o sviluppo della rete sia di distribuzione che di trasmissione nazionale riportati nel preventivo.

Pertanto, al momento dell'accettazione del presente preventivo, dovrete comunicarci se intendete esercitare tale facoltà e se la medesima facoltà viene limitata all'acquisizione della sola autorizzazione dell'impianto di rete di distribuzione.

Tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 9 del TICA, in relazione al procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, potrete chiedere, all'atto di accettazione del presente preventivo, la predisposizione della documentazione autorizzativa.

In tal caso, dovrete versare l'importo di € 9.100,00 + IVA a titolo di corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per tale predisposizione¹.

Qualora l'impianto di produzione ricada nell'attività ad edilizia libera (art. 4 comma 2 lett. c, D. Lgs. n. 28/2011) potrete richiedere ad areti S.p.A. la gestione dell'intero iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione.

In tal caso, dovrete corrispondere con l'accettazione del presente preventivo l'importo di 10.400,00 € + IVA, nel caso di affidamento dell'iter autorizzativo, relativamente alla gestione delle servitù, l'importo non include le indennità spettanti per le acquisizioni dei titoli patrimoniali².

Gli importi indicati non comprendono la valutazione di impatto ambientale o documento equivalente (studio di inserimento paesaggistico, valutazione ambientale preventiva, ecc.). Se il gestore di rete predisponde detta documentazione, il richiedente riconosce al medesimo gestore un corrispettivo aggiuntivo di importo pari a Euro 3.800 + 1.300×L, essendo L la lunghezza complessiva di linea a semplice terna o, comunque, la lunghezza di terra di conduttori costituente un collegamento autonomo.

Nel caso in cui scegliate di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa alle opere di rete per la connessione, tale documentazione dovrà essere sottoposta per il rilascio del benestare tecnico di competenza di cui all'art. 9 del TICA. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna S.p.A.

Qualora, prima del rilascio del benestare tecnico sopraddetto, dovessero pervenirci altre richieste di connessione a fronte delle quali dovesse risultare necessaria la realizzazione di impianti di rete comuni, ci riserviamo di convocare tutti i soggetti interessati per raggiungere, ove possibile, un accordo in ordine alla localizzazione dei suddetti impianti.

In ogni caso, una volta rilasciato il benestare tecnico ad una soluzione progettuale, tutti i progetti autorizzativi relativi alla connessione degli impianti di produzione interessati, in tutto o in parte, dalla medesima soluzione tecnica, dovranno essere adeguati in modo da garantire la compatibilità degli stessi al progetto approvato. Sarà quindi cura di areti S.p.A., una volta rilasciato il suddetto benestare tecnico, inviare informativa a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione.

Evidenziamo poi che, con la consegna della documentazione progettuale relativa all'impianto di rete per la connessione per il benestare tecnico sopraddetto, areti S.p.A. viene autorizzata, con l'accettazione del presente preventivo, a riprodurre e divulgare tale progetto per le proprie attività di connessione e sviluppo della rete, nonché a trasmetterlo a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione di connessione.

Vi facciamo presente che, nel caso in cui decidiate di gestire in proprio l'iter autorizzativo, dovrete presentare, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 9 del TICA, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo. I suddetti termini decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e sono

¹ Gli importi sopra menzionati non tengono conto di eventuali maggiori oneri economici derivanti da ulteriori attività che possono essere prescritte dai competenti uffici degli enti tutori del territorio, quali ad es. sondaggi e rilievi archeologici, indagini strumentali quali rilievi topografici o altro. Detti maggiori oneri economici, qualora sostenuti in ordine al procedimento di autorizzazione, si sommano agli importi sopra indicati e sono a carico del richiedente. In tal caso areti fornisce al richiedente adeguate informazioni e la giustificazione della spesa aggiuntiva. Nel caso in cui sia necessario effettuare delle modifiche sugli impianti di rete esistenti, gli importi relativi saranno oggetto di specifiche valutazioni.

² Vedi nota sopra

sospesi per il tempo necessario al Gestore per la validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da autorizzare.

Inoltre, come previsto dal TICA, il richiedente è tenuto ad aggiornare areti S.p.A, con cadenza almeno semestrale sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA. Inoltre il richiedente è tenuto ad informare tempestivamente il Gestore di Rete dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione e delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio delle opere di rete indicando il termine ultimo entro cui tale impianto deve essere realizzato, ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo, allegando, nel caso di ottenimento, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno del portale GAUDÌ, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA..

Il riferimento di areti S.p.A., ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/03 è:

areti S.p.A. – Ingegneria e Sviluppo – Piazzale Ostiense, 2 00154 Roma

La scelta tra le possibili opzioni riconosciute relativamente all'iter autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA dovrà essere indicata all'atto di accettazione del presente preventivo così come gli eventuali pagamenti relativi alle autorizzazioni.

ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da voi realizzati rimarranno di vostra proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di areti S.p.A, fino a quando la connessione alla rete elettrica dei vostri impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di areti S.p.A.
4. Nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita ad areti S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la Cabina in questione.

In relazione a quanto previsto ai punti 1), 2) e 4), qualora il terreno o i locali in argomento non fossero di vostra proprietà, il produttore si impegnerà ad acquisire, prima dell'attivazione della connessione, il consenso della proprietà alla stipulazione degli atti necessari a regolare, secondo i criteri sopra indicati, l'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, eventualmente indicati nella specifica tecnica allegata e correlabili ad esigenze di successivi sviluppi del vostro impianto elettrico, saranno messi gratuitamente a nostra disposizione.

LARGHEZZA STANDARD DELLE FASCE DA ASSERVIRE PER TIPOLOGIA DI LINEA

Tipo linea	Natura conduttore	Spazio di asservimento da asservire per linea
BT	cavo aereo	1,5 +1,5 m
MT	cavo aereo	2 + 2 m
BT e MT	cavo interrato	2+2 m

Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella. Eventuali modifiche delle fasce asservite sono consentite per tener conto delle soluzioni impiantistiche specifiche, dello stato dei luoghi e delle normative applicabili.

RIFERIMENTI NORMATIVI ITER AUTORIZZATIVI

Allegato - Titoli autorizzativi - ID		
Ente preposto al rilascio	Adempimento	Riferimento normativo
Città Metropolitana di Roma Capitale - Dip. III Servizio 2 "Tutela risorse Idriche, Aria ed Energia"	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Legge Regionale n° 14/99 "Decentramento Amministrativo" - Artt. 113-115 T.U. 1775/33
COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE - Ufficio Logistico Infrastrutture	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775
MARINA MILITARE - Comando Militare Marittimo Autonomo della Capitale Ufficio Infrastrutture e Demanio	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775
AERONAUTICA MILITARE - Comando 3ª Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775
ROMA CAPITALE - Dip.to Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Pianificazione Generale U.O. Piano Regolatore - PRG	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	Art. 9 L.R. 10 Maggio 1990, n. 42
ROMA CAPITALE - Dip.to Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Edilizia U.O. Permessi di Costruire Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - art. 6 del D.lgs. n. 127/2016
ROMA CAPITALE – MUNICIPIO XI Ufficio Progettazione e Manutenzione Straordinaria	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42
ROMA CAPITALE – MUNICIPIO XII Ufficio Progettazione e Manutenzione Straordinaria	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42
COMANDO LEGIONE CARABINIERI LAZIO - SM-Ufficio Logistico	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - D. Lgs. 42/2004
REGIONE LAZIO - Dipartimento Economico e Occupazionale Direzione Regionale Attività Produttive Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - D.D. 11 giugno 2012 D.G. MISE - Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775
REGIONE LAZIO Direzione Regionale Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42
REGIONE LAZIO Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela Territorio	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - L.R. del 11 dicembre 1998 N.53
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo Unità Organizzativa III	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Circolare del Ministero delle Comunicazioni del 04/10/2007 n. 70820
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle Frequenze	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - comma 2-bis art. 95 del D.lgs 259/2003
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Dir. Gen. Risorse Minerarie e Energetiche Divisione III Sez. UNMIG di Roma	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE -Dip.IV Servizio 2 - Servizio Acque e Risorse idriche	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - L.R. 60/1990
BUR Lazio	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV - Pubblicazione avvio procedura	Co. 6 Art. 3 L.R. 10 Maggio 1990, n. 42
ROMA CAPITALE Albo Pretorio	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV - Pubblicazione avvio procedura	Co. 6 Art. 3 L.R. 10 Maggio 1990, n. 42
Privati	Atto di servitù permanente	Legge n. 1775 del 11 dicembre 1933
Città Metropolitana di Roma Capitale - Dip. III Servizio 2 "Tutela risorse Idriche, Aria ed Energia"	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 Kv - Campi elettromagnetici	L.R. 10 Maggio 1990, n. 42 - DPCM DEL 8 LUGLIO 2003 - art. 114 L.R. Lazio n. 14/99
ENTE REGIONALE - ROMA NATURA	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 Kv - Nulla Osta	Co. 1 Art. 6 L.R. 10 Maggio 1990, n. 42
CONSORZIO DI BONIFICA	Parere idraulico e Convenzione	L.R. 4 del 21 gennaio 1984